

Previdenza Elettrici (lire 56,6 miliardi) e determinato in funzione della prima rata corrisposta nel mese di novembre 2000.

Altri debiti - Lire 502,9 miliardi

Gli altri debiti riguardano una pluralità di partite e sono così dettagliati:

Miliardi di lire	al 31.12.2000	al 31.12.1999	2000-1999
Debiti verso obbligazionisti per interessi, altri proventi e titoli da rimborsare	16,3	108,3	(92,0)
Debiti per canoni acqua, per contributi opere urbanizzazione ecc.	-	0,1	(0,1)
Debiti verso clienti per rimborsi da effettuare ed altre partite	2,3	4,7	(2,4)
Stanziamenti per contributi ad Associazioni di dipendenti	292,0	147,3	144,7
Debiti verso il personale per TFR da erogare, per ferie e festività abolite non godute, per lavoro straordinario ecc.	54,5	55,0	(0,5)
Debiti per interessi	41,2	56,4	(15,2)
Partite diverse	96,6	82,0	14,6
TOTALE	502,9	453,8	49,1

I debiti verso obbligazionisti si riducono in relazione ai rilevanti rimborsi di prestiti effettuati nell'esercizio.

I debiti per contributi ad associazioni di dipendenti evidenziano le quote relative al 1999 e al 2000 che saranno conguagliate in sede di rinnovo del contratto di lavoro, come già evidenziato nella voce "Altri crediti".

Ratei e risconti

Ratei e risconti passivi - Lire 314 miliardi

Il saldo e le variazioni sono così dettagliate:

Miliardi di lire	al 31.12.2000	al 31.12.1999	2000-1999
Ratei:			
- componenti di natura finanziaria	284,3	260,5	23,8
- componenti di natura operativa	0,1	0,7	(0,6)
Totale	284,4	261,2	23,2
Risconti:			
- componenti di natura finanziaria	15,6	17,7	(2,1)
- componenti di natura operativa	14,0	113,7	(99,7)
Totale	29,6	131,4	(101,8)
TOTALE	314,0	392,6	(78,6)

L'incremento dei ratei passivi di natura finanziaria per lire 23,8 miliardi è connesso all'aumento dei finanziamenti a breve termine per lire 10,7 miliardi e al debito a medio-lungo termine attribuito alle società controllate per la restante parte.

I risconti passivi di natura finanziaria si riferiscono ad aggi su prestiti. I risconti passivi di natura operativa si riducono a seguito dei conferimenti dei rami d'azienda.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti e dei ratei passivi in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Miliardi di lire	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
DEBITI FINANZIARI				
Obbligazioni	2.847,8	4.078,5	5.996,9	12.923,2
Debiti verso banche per finanziamenti a medio e lungo termine	1.137,8	4.889,0	287,4	6.314,2
Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine	7.745,6	-	-	7.745,6
Debiti verso altri finanziatori	600,0	-	-	600,0
Totale debiti finanziari	12.331,2	8.967,5	6.284,3	27.583,0
ALTRI DEBITI				
Acconti	0,3	-	-	0,3
Debiti verso fornitori	4.332,3	-	-	4.332,3
Debiti verso imprese				
- controllate	7.139,8	-	-	7.139,8
- collegate	39,7	-	-	39,7
Debiti tributari	70,1	41,1	-	111,2
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	259,3	39,9	-	299,2
Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	-	-	-	-
Altri debiti	502,9	-	-	502,9
Totale altri debiti	12.344,4	81,0	-	12.425,4
Ratei passivi	284,4	-	-	284,4
TOTALE	24.960,0	9.048,5	6.284,3	40.292,8

Conti d'ordine

Garanzie e altri conti d'ordine - Lire 87.070,8 miliardi

I conti d'ordine accolgono gli ammontari relativi a cauzioni, fidejussioni, rischi e impegni diversi come di seguito evidenziato:

Miliardi di lire	al 31.12.2000	al 31.12.1999	2000-1999
GARANZIE PRESTATE			
Fidejussioni rilasciate a garanzia di:			
- Terzi (So.g.i.n. SpA)	135,0	-	135,0
- Imprese controllate:			
. SEI SpA	3,0	127,2	(124,2)
. Erga SpA	2,0	-	2,0
. Terna SpA	2,0	-	2,0
. CESI SpA	10,0	-	10,0
. Enel Distribuzione SpA	1.035,6	-	1.035,6
. Enel Produzione SpA	105,0	-	105,0
. Enel.Hydro SpA	195,1	13,6	181,5
. Enel Trade SpA	400,0	-	400,0
. Enelpower SpA	683,8	-	683,8
. WIND Telecomunicazioni SpA	753,8	-	753,8
- Altre imprese:			
. ELCOGAS SA	39,5	39,5	-
Totale	3.364,8	180,3	3.184,5
ALTRI CONTI D'ORDINE			
Impegni assunti verso fornitori per:			
- Acquisti di energia elettrica	10.769,0	110.827,0	(100.058,0)
- Acquisti di combustibili termici	67.189,4	47.181,2	20.008,2
- Forniture varie	144,3	1.454,5	(1.310,2)
- Appalti	-	292,9	(292,9)
Impegni per acquisti di valute a termine:			
- Terzi	3.500,8	239,5	3.261,3
- Imprese controllate:			
. Enelpower SpA	8,3	-	8,3
. Enel.FTL SpA	18,9	-	18,9
Impegni per vendite di valute a termine:			
- Terzi	1.278,3	265,4	1.012,9
- Imprese controllate:			
. Enel Power UK	10,4	-	10,4
. Enel.FTL SpA	259,5	-	259,5
. Enelpower SpA	426,6	-	426,6
Garanzie diverse a favore di istituti mutuanti	100,4	100,2	0,2
Titoli di terzi ricevuti in custodia e deposito	0,1	5,0	(4,9)
Totale	83.706,0	160.365,7	(76.659,7)
TOTALE	87.070,8	160.546,0	(73.475,2)

A seguito del conferimento delle attività nucleari alla So.g.i.n. SpA, si è proceduto a rilasciare una controgaranzia di lire 135 miliardi a favore della Banca Commerciale Italiana per fidejussioni precedentemente emesse. Sono già state avviate, conseguentemente alla cessione della So.g.i.n. SpA al Ministero del Tesoro (in attuazione dell'obbligo previsto dal D.Lgs. 79/99), azioni congiunte da parte delle due società per l'estinzione delle garanzie in argomento.

Gli impegni assunti in favore delle società controllate e collegate sono quasi esclusivamente controgaranzie rilasciate da Enel SpA ad istituzioni bancarie per fidejussioni emesse da queste ultime nell'interesse di società del Gruppo a supporto di loro operazioni commerciali.

Gli impegni di acquisto di energia elettrica sono così ripartiti:

Miliardi di lire

Periodo:	
2001-2005	6.531,0
2006-2010	3.708,0
2011-2015	530,0
2016 e oltre	-
TOTALE	10.769,0

I suddetti impegni si riferiscono solo a forniture estere in quanto la titolarità dei contratti di acquisto energia da produttori nazionali dal 1° gennaio 2001 è stata trasferita al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale a seguito di specifico decreto del Ministro dell'Industria.

Con riferimento agli impegni per acquisto di combustibili, il totale risulta così suddiviso:

Miliardi di lire	Gas naturale	Olio combustibile	Carbone	Totale
Periodo:				
2001-2005	20.558,0	1.151,5	26,3	21.735,8
2006-2010	16.225,0	330,6	-	16.555,6
2011-2015	16.225,0	-	-	16.225,0
2016 e oltre	12.673,0	-	-	12.673,0
TOTALE	65.681,0	1.482,1	26,3	67.189,4

Trattandosi di forniture con prezzi variabili, per lo più espressi in valuta estera, gli importi sono stati determinati in funzione dei parametri e dei cambi in essere alla chiusura dell'esercizio, che ne hanno integralmente determinato la crescita rispetto ai valori di fine 1999.

Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Controversie

Giudizi in materia tariffaria

In materia si ricordano le impugnative con le quali alcune imprese ad altissimo consumo di energia elettrica contestano, *in toto* o parzialmente, la legittimità dei provvedimenti con cui il CIP prima e l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas dopo hanno determinato di volta in volta le tariffe elettriche.

Al momento, tutte le decisioni anche di recente intervenute hanno confermato la legittimità dei provvedimenti impugnati. Va comunque detto che l'eventuale annullamento di tali provvedimenti, pur potendo generare una serie di richieste di rimborsi da parte delle imprese nei confronti di Enel SpA, non appare suscettibile di pregiudicare la posizione dell'Azienda, posto che all'eventuale annullamento dovrebbe comunque far seguito da parte dell'Autorità l'emissione di un nuovo provvedimento atto ad individuare nel sistema tariffario soluzioni in grado di reintegrare l'Enel SpA degli oneri già riconosciuti.

Arbitrato ATEL

Nell'ottobre del 2000 Enel SpA ed Aaere et Tessin Société Anonyme d'Electricité ("ATEL") hanno composto la controversia dinanzi al Tribunale Arbitrale di Ginevra, introdotta nel 1997 e diretta ad ottenere, secondo le prospettazioni dell'Enel, un equilibrio delle condizioni dei contratti pluriennali di fornitura di energia elettrica stipulati a partire dal 1986. Le parti hanno convenuto di confermare gli originari contratti introducendo un meccanismo di bilanciamento dei rischi alla fluttuazione del mercato di reciproca soddisfazione.

Contratti derivati in cambi

Il Gruppo Enel acquista elettricità dall'estero nonché combustibili sul mercato internazionale dei prodotti petroliferi e del gas naturale, risultando pertanto esposto al rischio di cambio nonché a quello di oscillazione del prezzo di mercato dei prodotti energetici. L'attuale regime di applicazione della nuova struttura tariffaria riduce sensibilmente l'esposizione del Gruppo Enel al rischio di cambio e alla variazione dei prezzi delle *commodity* derivanti dall'acquisto dei combustibili e dalle importazioni di elettricità. Infatti, la struttura tariffaria prevede una quota di rimborso per il costo del combustibile e per le importazioni indicizzata, fra gli altri parametri, al prezzo di un paniere di combustibili fossili quotati sui mercati internazionali. Sulla base di tale indicizzazione, variazioni nel prezzo del combustibile e fluttuazioni nel tasso di cambio si riflettono nel livello dei rimborsi e quindi delle tariffe. Di conseguenza, l'esposizione del Gruppo Enel alle variazioni del prezzo delle *commodity* ed alle fluttuazioni del tasso di cambio sugli acquisti di combustibile è collegata principalmente al mero effetto dello sfasamento temporale intercorrente fra l'acquisto del combustibile e il periodo preso a riferimento per il calcolo del rimborso.

Il Gruppo Enel, sino al 1999, ha preferito non coprire sistematicamente queste esposizioni mediante strumenti finanziari, in quanto il rischio ad esse connesso risultava limitato alla sola possibilità di trasferimento di risultati economici, peraltro relativamente contenuto, da un periodo contabile al successivo.

Nel corso del secondo semestre del 2000, in considerazione del forte incremento nella volatilità registratasi sul mercato dei cambi e delle *commodity* e tenuto conto che il prossimo avvio della Borsa dell'Energia comporterà un'interruzione del meccanismo di rimborso attualmente previsto nella Delibera n. 70/1997 dell'Autorità, è iniziata un'attività di copertura sistematica del rischio di cambio e di prezzo delle *commodity* legato allo sfasamento temporale previsto nell'attuale meccanismo di rimborso. Le operazioni di copertura sono state poste in essere da Enel SpA per quanto riguarda le coperture in cambi, e da Enel.FTL per la copertura del rischio *commodity*.

Al 31 dicembre 2000 erano in essere contratti *forward* in dollari USA a copertura del rischio cambio implicito nell'attuale sistema tariffario, effettuati da Enel SpA per conto delle società di generazione del Gruppo, per un ammontare nominale complessivo di 4.620 miliardi di lire.

Conto economico

Come già evidenziato in precedenza, a seguito delle operazioni di conferimento dei rami aziendali, effettuati nel secondo semestre 1999 e il 1° gennaio 2000, la gestione economica dell'Enel SpA dell'esercizio 2000 non è omogenea con quella del 1999, esercizio in cui nei primi nove mesi Enel SpA aveva operato come realtà pienamente integrata nei settori della produzione, trasmissione e vendita di energia elettrica. Conseguentemente per la maggioranza delle voci il confronto con l'esercizio precedente non è significativo.

Valore della produzione

Il dettaglio è il seguente:

Miliardi di lire	2000	1999	2000-1999
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
- ricavi tariffari	-	19.536,7	(19.536,7)
- contributi da Cassa Conguaglio Settore Elettrico	6.758,8	9.667,1	(2.908,3)
- contributi di allacciamento	-	843,9	(843,9)
- altre vendite e prestazioni	3.290,6	1.422,4	1.868,2
Totale	10.049,4	31.470,1	(21.420,7)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	427,3	(427,3)
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	1.450,1	(1.450,1)
Altri ricavi e proventi	8.941,0	2.625,0	6.316,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	18.990,4	35.972,5	(16.982,1)

I contributi da Cassa Conguaglio Settore Elettrico, derivanti dai provvedimenti vigenti, sono relativi agli acquisiti di energia dall'estero e da produttori nazionali; il valore dell'esercizio precedente includeva anche i contributi sulla produzione di energia elettrica dei primi nove mesi del 1999, attualmente di pertinenza delle società dell'area generazione.

Le altre vendite e prestazioni, pari a lire 3.290,6 miliardi, sono relative a prestazioni intersocietarie per lire 3.270,9 miliardi e a prestazioni verso terzi per lire 19,7 miliardi. Le prime si riferiscono alle vendite a Enel Distribuzione SpA, ai prezzi fissati dalle tariffe vigenti, dell'energia acquistata da terzi nazionali ed esteri (lire 2.669,7 miliardi), nonché a prestazioni di assistenza e consulenza rese a favore delle controllate. Le prestazioni intersocietarie nel 1999 si riferivano a soli tre mesi di attività. Le prestazioni verso terzi si riferiscono principalmente a ricavi per permuta energia.

Gli altri ricavi e proventi derivano da società del Gruppo per lire 8.758,7 miliardi ed includono la somministrazione di combustibile per la produzione termica alle società dell'area generazione, al costo di acquisto e a condizioni di pagamento di mercato (lire 8.659,1 miliardi), nonché il riaddebito degli oneri relativi al trattamento di previdenza integrativa dei dirigenti in quiescenza di competenza delle controllate stesse (lire 98 miliardi). Gli altri proventi (lire 182,3 miliardi) si riferiscono essenzialmente al riconoscimento di contributi sugli acquisti di energia da fonti rinnovabili introdotto dalla Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 56/2000 con effetto retroattivo al novembre 1997, oltre che a vendite a terzi di combustibili.

Costi della produzione**Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci - Lire 17.094,9 miliardi**

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo sono aumentati di lire 2.100,9 miliardi. Il dettaglio è riportato qui di seguito:

Miliardi di lire	Consistenza media su 12 mesi		
	2000	1999	2000-1999
Acquisto di energia	8.342,5	6.831,1	1.511,4
Acquisto di combustibili	8.685,5	6.673,8	2.011,7
Acquisto di materiali e apparecchi vari	66,9	1.489,1	(1.422,2)
TOTALE	17.094,9	14.994,0	2.100,9

Gli acquisti di energia, omogenei tra i due esercizi, si incrementano essenzialmente per la crescita dei prezzi degli acquisti nazionali e in particolare della componente di prezzo correlata al costo del gas, aumentato mediamente dell'80%. La voce in oggetto è già stata commentata nell'ambito dei "Risultati economico-finanziari dell'Enel SpA".

Gli acquisti di combustibili risentono sia dei maggiori prezzi medi di approvvigionamento rispetto a quelli dell'esercizio precedente, sia del trasferimento a Enel.FTL SpA della maggior parte dei contratti di acquisto di combustibili avvenuto nel corso dell'anno.

Servizi - Lire 333,9 miliardi

I costi per servizi includono prestazioni da terzi per lire 199,2 miliardi e da società del Gruppo per lire 134,7 miliardi. Questi ultimi sono costituiti in massima parte da servizi di telecomunicazioni da WIND Telecomunicazioni SpA, da servizi di edificio dalla Sei SpA e da prestazioni informatiche eseguite da Enel.it SpA.

I costi dell'esercizio 1999 erano stati pari a lire 1.712,3 miliardi.

Godimento di beni di terzi - Lire 46,3 miliardi

Sono riferiti essenzialmente alla locazione di immobili ad uso ufficio di proprietà della controllata Sei SpA e a canoni di concessione governativa (lire 3,7 miliardi).

Costo del personale - Lire 225,4 miliardi

Il prospetto che segue riporta la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza, confrontata con quella dell'esercizio precedente, nonché quella effettiva al 31 dicembre 2000.

	Consistenza media su 12 mesi			Consistenza al 31.12.2000
	2000	1999	2000-1999	
Dirigenti	126	658	(532)	113
Quadri	234	4.183	(3.949)	201
Impiegati	1.552	33.928	(32.376)	1.361
Operai	1	23.011	(23.010)	0
TOTALE	1.913	61.780	(59.867)	1.675

Ammortamenti e svalutazioni - Lire 19,7 miliardi

Includono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per lire 4,7 miliardi, quelli delle immobilizzazioni materiali per lire 4,1 miliardi, oltre all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per lire 10,9 miliardi, come già evidenziato nelle rispettive voci dell'attivo.

Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e di merci - Lire 7,3 miliardi

La variazione riflette l'incremento delle scorte già commentato per la relativa voce dell'attivo.

Accantonamenti per rischi - Lire 61,9 miliardi

Rappresentano gli accantonamenti di natura ordinaria al fondo contenzioso e rischi diversi, commentati nella corrispondente voce del passivo.

Altri accantonamenti - Lire 131,4 miliardi

La composizione degli altri accantonamenti è la seguente:

Miliardi di lire	2000	1999	2000-1999
Fondo previdenza integrativa dirigenti	128,9	102,9	26,0
Fondo per la messa in conservazione e smantellamento impianti nucleari disattivati	-	37,0	(37,0)
Fondo trattamento e smaltimento combustibile nucleare	-	40,3	(40,3)
Fondo oneri diversi	2,5	-	2,5
TOTALE	131,4	180,2	(48,8)

Gli accantonamenti ai fondi del nucleare non sono più presenti a seguito del conferimento a So.g.i.n. SpA nel novembre 1999 di tutte le attività connesse al nucleare.

Oneri diversi di gestione - Lire 146 miliardi

Il saldo si riferisce per lire 83,8 miliardi a sopravvenienze passive, per lire 23,1 miliardi ad oneri di copertura del rischio di cambio sui combustibili e per la parte residua ad oneri di varia natura.

Le "sopravvenienze passive" si riferiscono principalmente alla revisione del costo di acquisto energia da fonti rinnovabili, introdotta dalla Delibera dell'Autorità n. 56/2000 con effetto retroattivo a novembre 1997.

Gli oneri per la copertura del rischio di cambio sugli acquisti di combustibile vengono addebitati alle società dell'area di generazione contestualmente alla vendita di combustibile.

Gli oneri diversi di gestione relativi al 1999 erano stati pari a lire 391,2 miliardi.

La voce include anche gli emolumenti e la quota di contributo a carico dell'Azienda relativi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, dettagliati al capitolo "Altre informazioni".

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni - Lire 1.587,7 miliardi

Sono costituiti dai dividendi e relativi crediti d'imposta (lire 570,5 miliardi) distribuiti dalle società controllate sugli utili dell'esercizio 1999. Il dettaglio dei dividendi è il seguente:

Miliardi di lire	al 31.12.2000
Sei SpA	2,4
So.I.e. SpA	5,2
Enel Trade SpA	8,1
Terna SpA	20,4
Erga SpA	30,5
Interpower SpA	60,2
Elettrogen SpA	77,3
Eurogen SpA	109,5
Enel Produzione SpA	322,3
Enel Distribuzione SpA	381,3
TOTALE	1.017,2

Altri proventi finanziari - Lire 1.189,7 miliardi

Il dettaglio di questa posta è il seguente:

Miliardi di lire	al 31.12.2000	al 31.12.1999	2000-1999
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- interessi su finanziamenti accollati			
alle imprese controllate	926,9	234,9	692,0
- altri	40,3	114,1	(73,8)
Totale	967,2	349,0	618,2
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	35,6	6,3	29,3
Interessi su rapporti di c/c			
verso imprese controllate	74,5	3,2	71,3
Interessi di mora e di rateizzazione			
su fatture energia	-	45,1	(45,1)
Interessi su c/c bancari	9,5	25,8	(16,3)
Altri proventi diversi dai precedenti	102,9	141,0	(38,1)
TOTALE	1.189,7	570,4	619,3

I fenomeni che hanno maggiormente influito sulle variazioni dei proventi finanziari sono da collegare alle operazioni di accollo di parte dei debiti a medio-lungo termine alle società controllate, alla finalizzazione con la Cassa Conguaglio dei rapporti connessi al nucleare, nonché all'incremento delle disponibilità concesse alle società controllate sul conto intersocietario che nel 1999 era stato operativo per soli tre mesi.

La variazione degli interessi sui "Titoli iscritti nell'attivo circolante" deriva principalmente dalle obbligazioni Enel "Serie speciale riservata al personale dipendente e in quiescenza" che la Società ha riacquistato dai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Oneri finanziari - Lire 1.839,1 miliardi

Il saldo è così composto:

Miliardi di lire	2000	1999	2000-1999
Interessi e altri oneri su finanziamenti a medio-lungo termine:			
- su prestiti obbligazionari:			
. interessi	711,3	712,4	(1,1)
. sovrapprezzi e premi al rimborso	33,5	12,1	21,4
- su prestiti da banche	367,6	432,7	(65,1)
Interessi su finanziamenti a breve termine verso banche	195,0	23,0	172,0
Totale	1.307,4	1.180,2	127,2
Spese e disagi su prestiti obbligazionari e mutui	14,9	25,7	(10,8)
Interessi su rapporti con imprese controllate	354,9	30,3	324,6
Interessi su altri debiti a titolo oneroso e altri oneri finanziari	161,9	262,0	(100,1)
TOTALE	1.839,1	1.498,2	340,9

Nel complesso si rileva un aumento di lire 340,9 miliardi per effetto essenzialmente della crescita dell'indebitamento finanziario e dei tassi di interesse di mercato verificatasi nel 2000 rispetto al precedente esercizio (l'Euribor a 6 mesi medio annuo è passato dal 3,05% del 1999 al 4,55% del 2000).

Tra i sovrapprezzi e premi al rimborso sono compresi 30 miliardi di lire relativi alla maggiorazione sul capitale corrisposta a seguito del rimborso anticipato del prestito obbligazionario Enel 1993-2003 a tasso fisso del 9,60% per lire 1.000 miliardi effettuato il 20 novembre 2000.

**Rettifiche di valore
di attività finanziarie**
Svalutazioni di partecipazioni - Lire 1.600,6 miliardi

Concernono essenzialmente le svalutazioni delle partecipazioni WIND Telecomunicazioni SpA per lire 1.516,4 miliardi, Echelon Inc. per lire 68,4 miliardi e Dalmazia Trieste SpA per 9,2 miliardi. Le motivazioni delle svalutazioni sono state commentate nella corrispondente voce dell'attivo.

Proventi e oneri straordinari**Proventi straordinari - Lire 629,4 miliardi**

I proventi straordinari riguardano:

- il provento di lire 309 miliardi derivante dalla definizione del contenzioso in materia di oneri nucleari, già commentato alla voce delle immobilizzazioni finanziarie "Crediti verso Cassa Conguaglio per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare";
- il provento di 117,1 miliardi derivante dall'esito del contenzioso relativo al disastro del Vajont. Infatti, a conclusione di lunghe trattative, nel mese di luglio 2000 è stato sottoscritto un accordo transattivo globale con il quale lo Stato, Enel SpA e Montedison, responsabili civili del disastro del Vajont, hanno definito le reciproche pretese risarcitorie conseguenti la catastrofe;
- il riconoscimento di ILOR richiesta a rimborso e il recupero di imposte per lire 108,7 miliardi;
- plusvalenze da dismissione cespiti e da conferimenti per lire 37,8 miliardi;
- altri proventi straordinari per lire 56,8 miliardi, di cui lire 24,8 miliardi per la proventizzazione di fondi risultati eccedenti e lire 13,6 miliardi per proventi di natura finanziaria.

Oneri straordinari - Lire 88,7 miliardi

Riguardano oneri relativi all'esodo incentivato del personale per lire 23,8 miliardi, e sopravvenienze per lire 64,9 miliardi, relative principalmente a oneri connessi con l'accordo transattivo del Vajont (lire 21,3 miliardi), a oneri di natura finanziaria (lire 9,8 miliardi, peraltro più che compensati da proventi di uguale natura per lire 13,6 miliardi) e alla stima dei costi di incentivazione al personale per l'anno 2000 (lire 6,2 miliardi).

Imposte sul reddito dell'esercizio - Lire 379,2 miliardi

Miliardi di lire	2000	1999	2000-1999
Imposte correnti:			
- IRPEG	150,0	1.310,0	(1.160,0)
- IRAP	60,0	518,0	(458,0)
Imposta sostitutiva su plusvalenze da conferimento	-	68,6	(68,6)
Imposte anticipate e differite	169,2	73,9	95,3
TOTALE	379,2	1.970,5	(1.591,3)

La riduzione delle imposte è da collegare al minor reddito imponibile. In particolare le imposte anticipate si riferiscono principalmente a oneri ripresi a tassazione in esercizi precedenti e la cui deducibilità si è manifestata nel 2000.

Altre informazioni

Compensi degli Amministratori e Sindaci

Gli ammontari dei compensi degli Amministratori e dei Sindaci di Enel SpA, di competenza dell'esercizio 2000, sono dettagliati nella seguente tabella:

Cognome	Nome	Carica	Società	Durata della carica	Emolumenti (lire)		Totale complessivo
					Ordinari	Altri compensi	
Amministratori							
TESTA	Enrico	Presidente	Enel Spa	Appr. Bil. 2001	400.000.000	35.533.333	435.533.333
TATÒ	Francesco	Amministratore Delegato	Enel Spa	Appr. Bil. 2001	1.006.021.519	5.100.000	1.011.121.519
TATÒ	Francesco	Direttore Generale	Enel Spa	Giugno 2002	416.148.226	-	416.148.226
ANGELICI	Carlo	Consigliere	Enel Spa	Appr. Bil. 2001	120.000.000	25.188.887	145.188.887
GRILLI	Vittorio	Consigliere	Enel Spa	Dimiss. dall'11/2000	110.000.000	22.922.221	132.922.221
MORGANTI	Franco	Consigliere	Enel Spa	Appr. Bil. 2001	120.000.000	25.788.887	145.788.887
PELLICOLI	Lorenzo	Consigliere	Enel Spa	Dimiss. dall'8/2000	80.000.000	19.771.211	99.771.211
POGGI ⁽¹⁾	Claudio	Consigliere	Enel Spa	Appr. Bil. 2001	120.000.000	26.088.887	146.088.887
TARANTO	Francesco	Consigliere	Enel Spa	Appr. Bil. 2001	29.677.419	9.519.355	39.196.774
					2.401.847.164	169.912.781	2.571.759.945
Sindaci							
DE LEO	Bruno	Presid. Coll. Sin.	Enel Spa	Agosto 2001	70.000.000	11.400.000	81.400.000
MINERVINI	Gustavo	Sindaco	Enel Spa	Agosto 2001	50.000.000	8.700.000	58.700.000
PIEMONTESE	Oreste	Sindaco	Enel Spa	Agosto 2001	50.000.000	10.200.000	60.200.000
					170.000.000	30.300.000	200.300.000
TOTALE DI ENEL SPA					2.571.847.164	200.212.781	2.772.059.945
TESTA	Enrico	Presidente	Conphoebus	Appr. Bil. 2000	22.500.000	-	22.500.000
TATÒ	Francesco	Presidente	CESI	Appr. Bil. 2001	100.000.000	-	100.000.000
TESTA	Enrico	Presidente	Elettroambiente	Appr. Bil. 2000	120.000.000	-	120.000.000
TATÒ	Francesco	Consigliere	Elettroambiente	Appr. Bil. 2000	30.000.000	-	30.000.000
TATÒ	Francesco	Presidente	Enel Produzione	Appr. Bil. 2000	30.000.000	-	30.000.000
POGGI ⁽¹⁾	Claudio	Consigliere	Enel Produzione	Appr. Bil. 2000	30.000.000	-	30.000.000
TATÒ	Francesco	Presidente	Enelpower	Appr. Bil. 2000	30.000.000	-	30.000.000
TATÒ	Francesco	Presidente	Enel.Hydro	Appr. Bil. 2000	48.298.000	-	48.298.000
TATÒ	Francesco	Presidente	Terna	Appr. Bil. 2000	30.000.000	-	30.000.000
TATÒ	Francesco	Presidente	Erga	Dimiss. dal 10/2000	16.800.000	-	16.800.000
POGGI ⁽¹⁾	Claudio	Consigliere	Erga	Appr. Bil. 2000	22.500.000	-	22.500.000
TATÒ	Francesco	Presidente	Enel Distribuzione	Appr. Bil. 2000	30.000.000	-	30.000.000
TATÒ	Francesco	Presidente	Enel Trade	Appr. Bil. 2000	22.500.000	-	22.500.000
TATÒ	Francesco	Consigliere	WIND	Appr. Bil. 2000	24.256.500	-	24.256.500
TESTA	Enrico	Consigliere	WIND	Appr. Bil. 2000	24.256.500	-	24.256.500
POGGI ⁽¹⁾	Claudio	Consigliere	WIND	Appr. Bil. 2000	24.256.500	-	24.256.500
GRILLI	Vittorio	Consigliere	WIND	Dimiss. dal 10/2000	22.611.920	-	22.611.920
TATÒ	Francesco	Presidente	Enel.it	Appr. Bil. 2000	29.644.000	-	29.644.000
TATÒ	Francesco	Presidente	Elettrogen	Appr. Bil. 2000	22.500.000	-	22.500.000
TATÒ	Francesco	Presidente	Eurogen	Appr. Bil. 2000	22.500.000	-	22.500.000
TATÒ	Francesco	Presidente	Interpower	Appr. Bil. 2000	22.500.000	-	22.500.000
TESTA	Enrico	Presidente	Sfera	Appr. Bil. 2000	22.500.000	-	22.500.000
POGGI ⁽¹⁾	Claudio	Presidente	Sei	Appr. Bil. 2000	112.500.000	-	112.500.000
TESTA	Enrico	Consigliere	Sei	Appr. Bil. 2000	37.500.000	-	37.500.000
TOTALE SOCIETÀ DEL GRUPPO					897.623.420	-	897.623.420

⁽¹⁾ Deceduto il 4 febbraio 2001

**Stock option attribuite
al Direttore Generale**

Per la descrizione del piano di *stock option* attivato nel corso del 2000 nell'ambito del Gruppo Enel – in base al quale sono state attribuite al Direttore Generale (ed Amministratore Delegato) dell'Enel SpA le opzioni indicate nello schema – si rinvia al contenuto del paragrafo "Piano di *stock option*" riportato nel capitolo "Risorse umane" nell'ambito della Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato.

Società	Diritti di assegnazione od opzioni attribuiti nel corso dell'esercizio					Assegnazione di azioni o esercizio delle opzioni realizzate nel corso dell'esercizio		
	Assegnazione gratuita di azioni		Opzioni di acquisto o sottoscrizione			Assegnazione gratuita di azioni	Opzioni di acquisto o sottoscrizione	
	Numero di azioni assegnabili	Data di assegnazione	Numero di azioni acquistabili o sottoscrivibili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni assegnate	Numero azioni acquistate o sottoscritte	Prezzo di esercizio
Enel SpA	-	-	2.200.000	Euro 4,3	2001-2004	-	-	-

2000

Stato patrimoniale e Conto economico
in euro

Stato patrimoniale in euro

Milioni di euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVO	al 31.12.2000		al 31.12.1999	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali				
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-		12,0	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	-		6,1	
- Altre	43,6		17,1	
		43,6		35,2
II. Materiali				
- Terreni e fabbricati	8,4		13,2	
- Impianti e macchinario	2,6		105,8	
- Attrezzature industriali e commerciali	0,9		14,2	
- Altri beni	0,9		49,6	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	-		23,6	
		12,8		206,4
III. Finanziarie				
- Partecipazioni in:				
. imprese controllate	18.730,5		18.213,7	
. imprese collegate	16,2		1,2	
. altre imprese	117,7		1,6	
	18.864,5		18.216,5	
Esigibili entro 12 mesi			Esigibili entro 12 mesi	
- Crediti				
. verso imprese controllate	856,2	7.812,0	1.902,4	9.443,2
. verso altri	104,0	113,2	111,4	224,5
. verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare	-	-	49,8	49,8
		7.925,2		9.717,5
- Altri titoli	0,1		0,1	
		26.789,7		27.934,1
Totale immobilizzazioni		26.846,0		28.175,7
Esigibili oltre 12 mesi			Esigibili oltre 12 mesi	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	5,4		1,7	
- Lavori in corso su ordinazione	-		220,5	
- Acconti	-		2,7	
		5,4		224,9
II. Crediti				
- Verso clienti	25,1		0,2	44,8
- Verso imprese controllate	2.071,7		1.785,8	
- Verso imprese collegate	-		-	
- Verso altri	27,6	1.393,6	27,7	872,3
- Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per partite correnti	1.424,0		689,9	
		4.914,4		3.392,8
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
- Altri titoli	569,9		400,0	
		569,9		400,0
IV. Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	189,0		358,8	
- Denaro e valori in cassa	0,1		0,4	
		189,1		359,2
Totale attivo circolante		5.678,8		4.376,9
D) RATEI E RISCONTI				
- Ratei attivi		126,6		87,9
- Risconti attivi:				
. disaggio su prestiti	5,1		4,3	
. altri	70,7		69,7	
		75,8		74,0
Totale ratei e risconti		202,4		161,9
TOTALE ATTIVO		32.727,3		32.714,5